**Anno 4** — **Sabato 23 Marzo 1929 - Anno VII** — **N. 71**



# GIORNALE DEL FRIULI

**"Giornale di Udine"**

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65.- Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più
Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

# Il Decimo annuale dei Fasci Italiani di Combattimento

## 23 Marzo 1919 - 23 Marzo 1929

## Il messaggio del Duce

ROMA, 22.

**Il «Foglio d'ordini» del Partito Nazionale Fascista sotto il titolo: 23 marzo 1919 - 23 marzo 1929 (Anno VII) — Decimo Annuale dei Fasci di combattimento, pubblica:**

**CAMICE NERE DI TUTTA ITALIA,**

**Dieci anni fa in questo giorno un pugno di uomini si raccolse a Milano e dichiarò guerra al vecchio regime che aveva umiliato la Patria.**

**Dopo un periodo di sanguinose battaglie e di non obbliabili sacrifici, questo regime fu travolto. Tentò risorgere dopo due anni, ma fu definitivamente schiacciato nel gennaio del 1925. Gli ultimi residui furono sbandati dall'aula non più sorda e grigia, nel novembre del 1926. La Rivoluzione fascista trionfava su tutta la linea e si accingeva ad assolvere il suo grande compito storico, dare unità, potenza e benessere al popolo italiano.**

**CAMICE NERE,**

**Non per semplice coincidenza, ma per determinata volontà le elezioni plebiscitarie cadono all' indomani di questo anniversario glorioso.**

**Nel ricordo del decennio trascorso, ricordo che ci punge per un minuto di nostalgia e ci riempie di orgoglio per tutta la vita, il Fascismo, fiero di quanto ha compiuto non intende sollecitare voti, con lusingatrice promessa, sibbene respingerli. Respingiamo nettissimamente i voti dati con restrizioni mentali, i voti di coloro che pretenderebbero sezionare la Rivoluzione nelle epoche, negli eventi o nelle leggi. Nessuno si illuda di porre con un mucchio di schede, eventuali effimere ipotesche sullo sviluppo futuro del Regime che sarà domani più totalitario di ieri. Si vota per una idea e per lo Stato fascista, così come dieci anni di lotte e di responsabilità lo hanno formato. Chi non accetta questo carattere delle elezioni plebiscitarie, chi non ama le verghe e la scure del Fascio Littorio Romano e fascista, voti, tranquillamente col gregge dei contrari.**

**CAMICE NERE,**

**Sono certo che voi riconoscerete in queste parole la dura tempra del Fascismo spregiatore di ogni demagogia e diogni equivoco. Solenne, ma chiaro deve essere il responso del Plebiscito; dietro ogni scheda il Fascismo vuole vedere una fede pronta a servire e un'arma pronta a combattere.**

**CAMICE NERE,**

**Per il nuovo, più splendente decennio dei Fasci Italiani di Combattimento A NOI!**

**Da palazzo Venezia** — **MUSSOLINI**

# ALLA VIGILIA DEL PLEBISCITO

## Manifestazioni ed entusiasmo in tutta Italia

### Un vibrante ordine del giorno dei Mutilati allogeni

GORIZIA, 22.

Ad Idria un'affollatissima riunione di invalidi, nella quasi totalità allogeni, dopo aver costituito la Sezione di Idria dell'Associazione Nazionale per i Mutilati ed Invalidi di guerra, ha votato tra acclamazioni il seguente ordine del giorno:

« I Mutilati ed Invalidi di guerra della zona di Idria, riuniti a convegno sotto la presidenza della medaglia d'oro Guido Slataper, dichiarano di costituirsi in sottosezione dell' Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, inviando alla gloriosa famiglia dei mutilati italiani e al loro capo Carlo Del Croix una parola di gratitudine per la protezione loro assicurata e per la dignità loro conferita dall'appartenenza all'Associazione. Colgono questa occasione per riaffermare i sentimenti di lealtà ed amore verso l' Italia delle popolazioni allogene giuliane che nella nuova Patria hanno ritrovato la serenità del lavoro e la luce di una magnifica civiltà e invitano tutti i camerati della zona di confine ad esprimere tali sentimenti partecipando in massa al Plebiscito Nazionale del 24 marzo che dovrà dire al Duce la riconoscenza della intera Nazione e il mondo la incrollabile solidità della nuova Italia che in ogni sua contrada e nel sostanziale e profondo consenso del popolo sano e laborioso alza sempre più alti al sole i gagliardetti fascisti ».

### L'intensa propaganda nelle Isole

#### A Trapani

TRAPANI, 22.

La propaganda plebiscitaria per le prossime elezioni continua in tutti i Comuni della provincia alla presenza delle popolazioni locali le quali manifestano il loro entusiastico sentimento di devozione al Duce e al Regime.

I candidati dott. Maggio, prof. Vascone e prof. Calvieri hanno pronunciato discorsi mettendo in rilievo la grandiosa attività svolta dal Regime a vantaggio della Isola generosa.

Alle grandi manifestazioni parteciparono, con notevole attività, i membri del Clero e le più alte autorità di Trapani e di Mazzare.

#### A Messina

MESSINA, 22.

Numerose adunate, alle quali hanno partecipato camice nere, iscritti alle organizzazioni sindacali e patriottiche e moltissima folla, hanno avuto luogo in tutta la provincia. Dappertutto le riunioni si sono svolte in un'atmosfera di vibrante entusiasmo e si sono sciolte al canto degli inni della patria.

Nella mattinata, nel capoluogo, l'oratore designato dal Partito, prof. Ercole, Rettore della Università di Palermo, ha pronunciato un discorso suscitando calorose dimostrazioni all' indirizzo del Duce.

#### Alla Maddalena

LA MADDALENA, 22.

Sono qui giunti il senatore Lissia, l'on. Marghinotti, il Presidente della Federazione Provinciale dei Sindacati. A riceverli erano le autorità e le associazioni. Gli ospiti, fatti segno a vive manifestazioni di simpatia dalla cittadinanza, hanno pronunciato applauditi discorsi sulle elezioni plebiscitarie.

### Il discorso di S. Giunta a Trieste

TRIESTE, 22.

L'atteso discorso di S. E. Francesco Giunta ha richiamato al Politeama Rossetti una folla tale che numerose persone non hanno potuto trovare posto. Sul palcoscenico del massimo Teatro triestino, avevano preso posto fra una selva di gagliardetti, tutte le Associazioni e organizzazioni del Regime, autorità con a capo il Prefetto, il Podestà, il Direttorio federale e i candidati politici.

Al suo apparire l'on. Giunta è stato accolto da una interminabile dimostrazione da parte di tutto il pubblico in piedi. Il Segretario federale ing. Cobolli Gigli ha portato il saluto fascista al Sottosegretario di Stato pregandolo di porgere al Duce l'assicurazione dell' incrollabile fede fascista dei triestini.

Salutato da una nuova imponentissima ovazione ha poi preso la parola S. E. Giunta che ha illustrato particolarmente tutto quello che il Regime ha compiuto in tutti i campi colle sue provvide leggi interessando i triestini, che hanno sempre messo in luce il loro altissimo patriottismo, a compiere il loro dovere per dimostrare così ancora una volta la loro fede verso Colui che ha voluto e saputo veramente rinnovellare l' Italia.

Il vibrante e chiaro discorso dell'alto Gerarca è stato spesso interrotto da applausi scroscianti e alla fine è stato salutato da una entusiastica dimostrazione al Re e al Duce. La imponente riunione si è chiusa tra canti e dimostrazioni all' indirizzo del Re, del Duce e del Regime.

Alle ore 21 ha avuto luogo al Teatro Verdi una serata di gala in onore dello illustre ospite coll'opera « Nozze Istriane » del maestro istriano Smareglia. S. E. Giunta è stato fatto segno a calorose manifestazioni di simpatia.

### Il discorso dell'on. Marchi a Foggia

FOGGIA, 22.

Al Teatro «Giordano», presenti le autorità civili e politiche e una imponente massa di pubblico, l'on. Marchi ha tenuto un discorso di propaganda pel Plebiscito.

L' oratore ha sinteticamente illustrato l'opera rinnovatrice del Fascismo mettendo in rilievo la valorizzazione delle energie meridionali da esso compiuta e concludendo con un vibrante appello per l'affermazione totalitaria di devozione al Duce.

Il discorso è stato accolto con vive manifestazioni di consenso e con una grande dimostrazione al Regime e al suo Capo.

L'on. Marchi, accompagnato dalle autorità, si è recato quindi a Lucerna dove, nel Teatro Garibaldi, gremito di folla, ha parlato riaffermando i motivi ideali della manifestazione che il popolo italiano è chiamato a compiere con il Plebiscito del 24 marzo.

#### Nella provincia di Bologna

BOLOGNA, 22.

In tutti i centri della provincia, vari oratori hanno pronunciato discorsi per illustrare il significato delle prossime elezioni plebiscitarie.

Ieri hanno parlato a Lojano l'on. Manaresi, ad Imola il comm. Fornaciari e il prof. Tassinari, al Teatro Verdi l'avv. De Cinque, suscitando imponenti manifestazioni di plauso al Duce e al Fascismo.

#### Nel piacentino

PIACENZA, 22.

Con l' intervento di numerosa folla entusiasta hanno avuto luogo nei centri principali della provincia grandiose manifestazioni e discorsi di S. E. il Prefetto, dei candidati on. Barbiellini e avv. Steiner.

Anche nei centri minori vari oratori hanno parlato alla presenza delle popolazioni plaudenti illustrando l' imponente opera svolta dal Regime per la grandezza e la potenza del paese.

### S. E. Mussolini inaugurerà il 28 Ottobre l'Accademia d' Italia

ROMA, 22.

L' inizio dell'anno VIII del Regime fascista, o cioè a dire il 28 ottobre del corrente anno, segnerà attraverso la inaugurazione solenne fatta alla presenza del Capo del Governo l' inizio del funzionamento dell'Accademia d' Italia.

Il Consiglio dei Ministri, nella prossima sessione, con ogni probabilità sarà chiamato a decidere sulla costituzione del Consiglio accademico scelto fra i membri nominati in questi giorni e composto di quattro vicepresidenti, di un segretario e di un amministratore.

Il Corpo accademico della nuova istituzione non comprende, ad eccezione del Presidente senatore Tittoni, alcun membro del Senato nè della futura Camera corporativa. Con giusto criterio si è voluto stabilire una specie di incompatibilità fra la carica di accademico e l'ufficio parlamentare politico. Finora, infatti, mancando un supremo segno di distinzione per gli uomini insigni e benemeriti nel campo della cultura, si provvedeva ad essi il seggio senatoriale. La creazione dell'Accademia, colmando una deficenza da lungo tempo lamentata, ha permesso ad uomini insigni di avere il loro posto adatto senza per questo essere chiamati a far parte di un'Assemblea legislativa nella quale non tutti gli uomini di studio si trovano a loro agio.

Sede della Reale Accademia d' Italia sarà, come è noto, il Palazzo della Farnesina, il magnifico edificio costruito nel 1508-1511 da Baldassar Peruzzi per ordine di Agostino Chigi «il grande mercante della cristianità».

La Farnesina, con i suoi affreschi di Raffaello, di Pierin del Vaga, di Giulio Romano, del Peruzzi e del Sodoma, sarà la degna culla dell'Accademia d' Italia.

### Il testo del contratto collettivo per gli operai dell'industria chimica

ROMA, 22.

Presso il Ministero delle Corporazioni si sono riuniti il dott. Toscani e il dott. Bonini per la Confederazione Industria e Balletti e De Cesare per la Confederazione Sindacati Industria, allo scopo di concordare il testo definitivo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai della industria chimica ed affini del Regno.

Dopo breve e cordiale discussione, le parti hanno concordate le poche modificazioni necessarie a mettere in armonia le disposizioni del contratto con quelle della legge e della Carta del Lavoro.

Il contratto, che ha la durata di due anni, dal 1° aprile 1928, contiene norme precise sull'assunzione, sul periodo di prova, sull'orario ordinario e straordinario di lavoro, sul riposo settimanale e sui rapporti disciplinari.

In conformità delle dichiarazioni della Carta del Lavoro, esso riconosce all'operaio il diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite, al preavviso e all'indennità per caso di licenziamento che avvenga senza sua colpa, alla conservazione del posto in caso di richiamo alle armi e di malattia che non ecceda i quattro mesi di durata, nonchè in caso di trapasso di azienda alla conservazione dei suoi diritti nei confronti del nuovo titolare. E' stabilito che le indennità di licenziamento saranno pure dovute nel caso di morte dell'operaio al coniuge ed ai congiunti che vivevano a suo carico. Nel caso di chiamata in servizio nella M. V. S. N. valgono le istruzioni emanate in materia dalle competenti autorità. La determinazione dei minimi di paga è rimessa agli accordi locali in buona parte già stipulati.

Il contratto contiene infine disposizioni per l'attuazione delle norme di legge sugli infortuni e sull' igiene del lavoro, sui tentativi di conciliazione delle controversie del lavoro, sulla frequenza delle scuole professionali da parte degli operai, sulla costituzione di casse mutue aziendali per malattie e al loro collegamento onde garantire, secondo un regolamento che verrà in seguito stipulato, la continuità di assistenza ai lavoratori nei passaggi da una azienda all'altra.

# :: CRONACA PROVINCIALE ::

## Da S. DANIELE

### Assemblea della Società operaia

Domenica scorsa si è svolta l'Assemblea generale ordinaria della locale Società Operaia di M. S. per la relazione di fine anno e la rinnovazione delle cariche sociali.

Le relazioni vennero approvate per acclamazione. Iniziò quindi la votazione delle cariche per il triennio 1929-1932; allo scrutinio risultarono eletti alla quasi unanimità: a componenti il Consiglio direttivo i signori: Bortolotti Galliano, Contardo Giovanni, De Cecco Tomaso, Fortunato Ferdinando, Peressutti Davide e Pierucci Italo; a comporre il Collegio dei Sindaci vennero chiamati i signori: Asquini dott Germanio, Vidoni rag. Giordano e Zoghis rag. Alfeo.

**FUNEBRI DI UNA SUORA**

L'altro ieri ebbe luogo l'accompagnamento all' ultima dimora di Suor Marinella delle Ancelle di servizio nel nostro Civico Ospitale deceduta dopo brevi giorni in seguito a violenta malattia contratta nell'adempimento del dovere di pietosa confortatrice dei sofferenti.

Suor Marinella, il cui nome al secolo ci sfugge, era oriunda da Bressa di Campoformido e da varii anni prestava servizio nelle corsie del nostro Ospitale distinguendosi per zelo e per carità. Il suo accompagnamento all' ultima dimora fu una vera dimostrazione della simpatia con la quale il popolo segue l'opera diuturna di queste Ancelle.

Alla memoria di Suor Marinella un mesto vale.

**FUNEBRI BIANCHI**

Alle 16 di oggi ebbero luogo i solenni funerali di Caterina Bianchi ved. Rossi madre dei fratelli Rossi noti parrucchieri di questa cittadina. La compianta scomparsa lascia largo eco di rimpianto, perchè durante tutta la sua vita fu un'ottima madre di famiglia tutta dedita alle cure dei figli prima, quindi a quelle de numerosi nipoti.

Alla memoria della scomparsa un vale, ai figli ed ai parenti tutti le nostre vive condoglianze.

## Da FIUMICELLO

### Recita dopolavoristica

La Filodrammatica «Ristori» del Dopolavoro di Cervignano, ha dato nel Teatro Montanari «La Nemica» del Niccodemi.

Abbiamo assistito allo spettacolo veramente artistico per l'ottima interpretazione, commossi ed entusiasti. Commossi perchè abbiamo visto nella bella affermazione dopolavoristica, il compendio, la sintesi, del concetto profondamente morale che il nostro Duce ha dell'avvenire dela gioventù.

Per comandamento del Duce, i giovani operai disertano l'osteria, che abbrutisce, dimenticano il fine epicureo che le viete ideologie indicavano e si elevano, si raffinano, si educano in tutti i campi, in tutti i rami dove il corpo e lo spirito si temprano per l'avvenire della Patria Fascista.

La Filodrammatica «Ristori» ce ne ha dato la prova. Con la sapiente guida di Francesco Bellomia un nucleo di giovani innamorati dell'arte, girano da quasi due mesi i paesi vicinori portando a contatto delle masse, con il loro entusiasmo, i capolavori del nostro teatro di prosa.

Ci è caro ricordarli: Dora de Brumatti, Elsa Del Vecchio, Italina Ceran, Elisa Zorzini, Ferri Gaetano, Libero Marcellino, Francesco Manzini. Hanno recitato tutti con sincerità, sentendo la parte, senza manchevolezze.

Il giovane direttore nella parte di Riccardo si è dimostrato artista perfetto che conosce tutti i segreti e le sfumature dell'arte drammatica. Si deve a lui se la Filodrammatica «Ristori», attiva e redditizia, porta attorno, con tanto amore, il nome di Cervignano.

## Da CIVIDALE

**ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA**

### La conferenza del dott. Rinaldo Accordini

(22). — Ieri sera nella Sala del Littorio con intervento di tutte le autorità con a capo l' ill.mo signor Podestà e Segretario politico del Fascio dott. G. Mulloni e dinanzi ad un pubblico eletto e numeroso, il dott. Rinaldo Accordini ha tenuto una dottissima conferenza su un tema di assoluta attualità «Fascismo e Stato».

Troppo arduo sarebbe riassumere brevemente la vasta materia brillantemente trattata in modo piano e comprensibile dal giovane colto e studioso conferenziere, attentamente e religiosamente seguito dall' uditorio, e che in fine è stato vivamente complimentato dalle autorità e calorosamente applaudito

### Un infortunio motociclistico

Questa mattina l'aiuto Ufficiale Giudiziario signor Comis Dionisio fu Andrea di anni 25 nello scendere dai Casali di Rocca Bernarda (Ipplis) in motocicletta, per un guasto nel freno precipitava dalla stessa riportando gravi ferite.

Trasportato all'Ospedale di Cividale, qui gli venne riscontrato la frattura delle ossa del piede destro, guaribile in un mese salvo complicazioni.

**CONVEGNO MAGISTRALE**

Martedì 26 corrente alle ore 10.30 in Cividale, nel Teatro A. Ristori, si terrà l'adunata degli insegnanti di questa Circoscrizione scolastica.

**BENEFICENZA**

(21). — Nell'anniversario, 22 marzo, della morte del tenente G. B. Bernardis la madre Angela Angeli offre: alla Casa di Ricovero L. 25, al Giardino Infantile L. 25, agli Orfani di guerra della Sezione di Cividale L. 25.

Alla Casa di Ricovero: Specogna Giuseppe in memoria di Gubana Giuseppe L. 10.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

**FUNERALI BELTRAME**

(22). — Nel pomeriggio di ieri, seguirono i funerali della tanto compianta signora Carolina Beltrame in Polo deceduta a soli anni 44 dopo breve malattia sopportata cristianamente.

Aprivano il corteo le insegne religiose indi 8 splendide corone di fiori e cioè della famiglia Variola, famiglia Dante Beltrame, Famiglia Castoldi, famiglia Carlo Biason, famiglia Giovanni Beltrame, famiglia Polo Guglielmo, Cognati e figli e del marito

Indi il Clero salmodiante e lacarrozza funebre di seconda classe con sopra la bara. Seguivano i parenti e conoscenti e poi una lunga ed interminabile schiera di signore e signorine in gramaglie e cittadini di ogni ceto.

Dopo le esequie celebrate in Duomo il corteo si ricompose procedendo pel Camposanto.

Rinnoviamo al desolato marito, figli e congiunti tutti l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

**CRONACA MESTA**

Nel nostro civico Ospedale, ieri moriva dopo breve malattia la buona signora Vittoria Ferrarese in Morinelli di anni 64 moglie del nostro Ricevitore Postale. La scomparsa ha destato vivo e profondo rimpianto in quanti conoscevano la signora Ferrarese Morinelli madre e moglie esemplare.

Alla famiglia profonde condoglianze.

## Da CERVIGNANO

**CONFERENZA SU «CHIESA E STATO»**

(22) — Iersera il chiarissimo prof. Marino de Szombathely dell' Istituto Fascista di Cultura di Trieste, ha tenuto nella sede della locale Associazione «Pietro Zorutti», aderente all'O. N. Dopolavoro, la sua bellissima conferenza sul tema: «Chiesa e Stato».

Il poderoso argomento fu trattato ed esposto con tale chiarezza e spigliatezza dall'esimio oratore da lasciare nel numeroso pubblico di soci e di invitati il desiderio vivissimo di udire ancora una volta la parola del valente conferenziere al quale vennero tributati unanimi applausi.

**OBLAZIONI**

(21). — Sono pervenute alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte: Svoboda Ida, oblazione, L. 20 — Scrosoppi Luigi e famiglia per onorare la memoria del defunto Puntin Ruggero L. 10 — signori Irene e Carlo Mulinaris oblazione, L. 100 — Fratelli Pacco, Fratelli Scrosoppi, Fratelli Tomaselli, Nino Gregoris, Marino Bradaschia, Eugenio Bradaschia, Gaetano Ferri, Silvano Opera, Mario de Brumatti, Italo Mosettig, Oscar Lovisoni, Lionello Pieni, Tino Dardi, Ado Relpiccolo, Vito Rigonat, Sorelle Pacco, Maria Stafuzza e Zaira Bradaschia per onorare la memoria del defunto Puntin Ruggero hanno offerto L. 80.

## Da TARCENTO

**ONORARE BENEFICANDO**

(22) — Per onorare la memoria della signora Tonini Emilia ved. Bornancin, il cap. Antonio Graselli ha elargito al Comitato Fascista di Assistenza Civile la somma di L. 15.

Lo stesso signor Graselli, in memoria della signora Venuti Matilde in Nardini, ha offerto L. 15 alla predetta Istituzione.

**RECITE SRAORDINARIE**

**al Teatro Comunale**

L' intraprendente ed attivo signor Fant, gestore del nostro Teatro, ha organizzato per sabato, domenica e lunedì delle recite straordinarie scritturando la nota ed apprezzata compagnia comica italana Casilina e Zanzi reduce dai successi di Pordenone.

Saranno rappresentati vari ed importanti lavori fra cui «L'elogio del Fante» — «Quel signore delle cinque» — «La Piccina.»

Data la fama di cui gode la compagnia e tenuto conto dei non lievi sacrifici cui va incontro l' impresario pur di assecondare il desiderio del pubblico, siamo certi che esso accorrerà numeroso alle istruttive e sane rappresentazioni.

**AI COMMERCIANTI**

La Delegazione mandamentale fascista dei Commercianti, invita tutti i soci a voler partecipare alla commemorazione del Decimo Annuale dei Fasci. L'adunata avrà luogo alle ore 18 precise di sabato 23 corrente nel cortile del Palazzo municipale.

**FUNERALI TONINI-BORNANCIN**

Ieri sera seguirono in forma solenne i funerali della compianta signora Emilia Tonini ved. Bornancin, madre del nostro concittadino signor Ermes Bornancin, Direttore della Banca del Friuli, succursale di Tarcento.

L'accompagnamento funebre riuscì oltremodo imponente e fu una vera attestazione di cordoglio e rimpianto per l' immatura scomparsa della buona signora.

Ai congiunti e particolarmente all'amico signor Ermes, le nostre più vive condoglianze.

## Da CODROIPO

**IL MERCATO SETTIMANALE**

(22). — Ecco l'esito del mercato tenutosi in questo Capoluogo nel giorno di mercoledì 20 marzo 1929:

Capi entrati n. 930 dei quali: Buoi e vacche n. 197 — Vitelli n. 129 — Equini 113 — Suini da latte n. 215 — Suini da macello n. 24 — Ovini n. 242.

Capi venduti n. 581 dei quali: Buoi n. 22 da L. 2900 a 3750 — Vacche n. 81 da L. 1250 a 2350 — Giovenche n. 60 da L. 950 a 1650 — Vitelli n. 109 da L. 800 a 500 — Cavalli n. 23 da L. 450 a 2300 — Muli n. 16 da L. 350 a 750 — Asini n. 20 da L. 150 a 400 — Suini da latte n. 109 da L. 85 a 140 — Suini da macello n. 14 da L. 380 a 560 — Pecore 72, da L. 90 a 145 — Agnelli n. 61 da L. 45 a L. 65.

## Da GORIZIA

### S. E. l'on. Leicht a Gorizia

GORIZIA, 22.

Oggi, proveniente da Udine, giunse a Gorizia S. E. Pier Sylverio Leicht, accompagnato dall'on. co. Tullio. Dopo di aver fatto una visita al Prefetto e al senatore Bombig, Podestà di Gorizia, gli ospiti illustri si recarono a visitare il senatore avv. Francesco Marani, che da diverso tempo trovasi degente nella propria abitazione, intrattenendosi in cordiale colloquio.

All' illustre infermo pervennero varie lettere e dispacci da uomini eminenti di Governo e della Chiesa, tra cui un affettuoso messaggio del Nunzio apostolico Celso Costantini, che trovasi a Pechino per ragioni del suo alto ministero.

### L'on. Dino Alfieri a Gorizia

Viva è l'attesa per la venuta a Gorizia dell'on. Dino Alfieri, stato designato dalla Direzione del Partito quale oratore ufficiale per Gorizia. Egli parlerà alle ore 18.30 sul piazzale dei pompieri, in via Morelli, per celebrare il decimo annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Dopo la grande adunata sulla piazzetta dei pompieri, seguirà un grande corteo di popolo che con delle torce a vento percorrerà le vie della città al canto degli inni della Patria.

La Federazione dell' Isonzo pubblicherà domani un manifesto alla cittadinanza in occasione del decimo annuale della fondazione dei Fasci di combattimento.

**MESSA DEI CADUTI**

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra avverte che domenica giorno di Pasqua non verrà celebrata la S. Messa nel Cimitero degli Eroi. La Messa in suffragio dei Caduti verrà invece celebrata domenica 7 aprile.

**FARMACIE DI TURNO**

Per domenica 24 marzo faranno servizio le seguenti Farmacie:

Aperte fino alle 13: Pontoni in via Rastello 26 e Contin in Corso Verdi 17.

Servizio notturno: Farmacia Liberi, Corso Vittorio Emanuele, 39.

**INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO**

Mario Glessich di Giovanni, di anni 8, abitante in via Cipriani, mentre stava attraversando la via Merna per recarsi alla Caserma Aosta, fu investito da un'automobile guidata da Luigi Candelli, di 34 anni, abitante in Corso Vittorio Emanuele, 34.

Il Glessig ebbe a riportare ferite al vertice della testa, dichiarate guaribili in 10 giorni.

**UNA SCHEGGIA NEL PETTO**

All' Ospedale comunale è stato trasportato dalla Croce Verde Bernardo Tell, di anni 11, abitante in via delle Officine, 15, il quale, essendosi arrampicato sopra un palo telegrafico, mentre era intento a scendere, gli accadde che una scheggia di legno gli si conficcasse nel petto, all'altezza dello stomaco.

### Proroga del pagamento delle tasse sugli alcoolici e superalcoolici

ROMA, 22.

Il Ministero delle Finanze comunica:

Aderendo alle premure rivoltegli dalla Federazione Nazionale dei Pubblici Esercizi, il Ministero delle Finanze ha consentito che il pagamento delle tasse di concessione governativa dovute sulle licenze di vendita degli alcoolici o superalcoolici a sensi del R. D. L. 9 dicembre 1928 N. 2745 possa effettuarsi fino al 31 maggio p. v. senza applicazione di penalità.

# Assemblee fasciste e propaganda elettorale nei vari centri della Provincia

## A S. Vito al Tagliamento

### La propaganda elettorale

(22) — La cittadinanza si appresta a dare con il più grande entusiasmo il voto favorevole alla lista approvata dal Gran Consiglio. I dirigenti delle organizzazioni Sindacali, Enti, Società Operaie, Sezione Combattenti, Mutilati, la Delegazione dei Commercianti ecc. hanno espresso la loro esplicita adesione inviando lettere e circolari ai loro iscritti.

San Vito, ne siamo certi, saprà fare il suo dovere e lo farà unanime con slancio nobilissimo e spontaneo.

Nella sede del Fascio l'attività è grande per la preparazione ed organizzazione del Plebiscito. Anche la giornata di ieri è stata intensa di lavoro. Come prestabilito nella serata alle ore 19 il dott. Leschiutta tenne un pubblico applaudito comizio davanti ai numerosi elettori di Madonna di Rosa, Rosa e Casabianca, convenuti nella sala del Convento dei Frati.

Alle ore 20 seguì un elevato discorso del camerata Nigris davanti ad un foltissimo pubblico composto in prevalenza di operai, nella vicina frazione di Braida Bottari; alle 20.30 il dott. Leschiutta parlò ancora nella frazione di Ligugnana, nella sala Montenegro, gremitissima di elettori.

Anche quest'ultimo discorso, chiaro e persuasivo, trascinò completamente l'uditorio ed alla fine fu salutato da fragorosi applausi al Duce, al Fascismo, ed al candidato Fancello.

### La manifestazione per il X annuale

Questa sera sabato 23 alle ore 18 per disposizioni delle superiori gerarchie del Partito le campane suoneranno a distesa per festeggiare il decimo anniversario della costituzione dei Fasci di Combattimento.

Alle ore 18.30 vi sarà un grande concerto della banda cittadina.

Tutti i cittadini sono invitati alla fiaccolata di manifestazione ed i Fascisti dovranno intervenire in camicia nera.

## A Tarcento

### Per le elezioni plebiscitarie

Per iniziativa della Segreteria del Fascio, ieri sera nel Teatro Comunale, si è tenuta la prima adunata per la propaganda elettorale.

La sala del Teatro era gremitissima di cittadini e presentava un aspetto imponente.

Al Comizio sono intervenuti i componenti del Comitato elettorale nonchè tutte le autorità e rappresentanze di enti ed istituzioni cittadine.

Poco dopo le 18, è giunto l'oratore ufficiale dott. Pilade Gardini il quale è stato ricevuto dal Segretario politico geom. Nino di Gaetano e dalle autorità presenti.

Il Commissario Prefettizio del Comune comm. Spassiano, presidente onorario del Comitato elettorale, ha presentato l'oratore e gli ha porto il suo saluto a nome della cittadinanza.

Quindi il dott. Gardini ha pronunziato un nobile discorso di propaganda con cui ha trattenuto lungamente l'uditorio riscuotendo alla fine prolungati applausi.

## A Gemona

### Celebrazione della Fondazione dei Fasci di Combattimento

Sabato 23 corrente Decima ricorrenza della storica data — 23 marzo 1919 — in cui il Duce creava i Fasci di combattimento, per combattere i nemici interni, per ridare dignità e grandezza romana alla Nazione, per valorizzare la Vittoria, i fascisti dovranno osservare e mettere in esecuzione i seguenti ordini:

Tenuta in camicia nera con decorazioni — Esposizione delle bandiere — Adunata alle ore 18.30 in stanza V. Emanuele dove la banda della Legione Alpina suonerà gli inni fatidici della Patria e della Rivoluzione delle camicie nere.

Concentramento alle ore 20 nella Piazza Simonetti davanti alla sede del Fascio per la fiaccolata e per la consegna delle tessere 1929 che si farà sotto la loggia municipale, col rito del giuramento collettivo.

Alla manifestazione sono invitate tutte le autorità, le organizzazioni fasciste e le Associazioni.

Saranno presi severi provvedimenti a carico dei fascisti assenti.

## A Palmanova

### Sottosezione Mutilati di guerra

Oggi alle ore 17, nella sala delle Adunanze pubbliche, gentilmente concessa dal Podestà, si sono riuniti i Mutilati ed Invalidi di guerra della Sottosezione mandamentale, con l'intervento del Commissario provinciale avv. Margarita, il quale fece presente a tutti gli intervenuti, l'obbligo assoluto del voto favorevole all'attuale Governo, nelle elezioni di domenica 24 corrente.

I numerosi presenti, sebbene già in precedenza convinti del dovere, sia come cittadini, sia come mutilati e invalidi di essere fedeli e strenui difensori dell'attuale Governo è quindi di votare spontaneamente per esso, dopo proposte fatte dall'avv. Margarita e del dott. Giacomo Bertossi, hanno entusiasticamente deliberato di recarsi alla votazione in forma ufficiale e quindi inquadrati, portando sul petto tutte le decorazioni, medaglie o segni di ferite, in modo da dimostrare ai cittadini tutti e specialmente agli incerti o dubbiosi che le elezioni di quest'anno, non devono essere considerate alla stregua delle vecchie elezioni, ma un vero e proprio plebiscito. Gli iscritti di Palmanova, alle ore 8 di domenica mattina si riuniranno in Piazza V. E. per recarsi alla votazione con in testa il vessillo sociale. Quelli degli altri Comuni, appartenenti alla Sottosezione, verranno inquadrati da incaricati già designati dal Consiglio direttivo ed anch'essi tutti uniti, si recheranno alle urne.

## A Rivignano

### Discorso elettorale dell'avv. Franco Novacco

Venerdì ebbe luogo a Rivignano l'annunciata conferenza elettorale dell'avv. Franco Novacco di Udine.

Il Comitato locale, presieduto dall'on. Podestà Romano Malattia e dal Commissario del Fascio dott. Candido Bertone aveva pubblicato un manifesto invitante tutti i cittadini a votare compatti per il Fascismo. La città era tutta imbandierata e dal palazzo del Municipio un grande fascio irradiava una luce potente sopra la piazza.

Alle ore 19 l'oratore ufficiale avvocato Franco Novacco, presentato con felici parole dal Commissario del Fascio, attorniato dal Podestà, dal Segretario comunale Adolfo Limena, dal presidente dei Combattenti signor Placido Viola, dal Segretario amministrativo della Sezione fascista signor Sante Comuzzi, dal conciliatore geometra Mario Fabris, pronunciò il suo discorso dinanzi ad un pubblico foltissimo che gremiva tutta la piazza.

L'oratore tenne avvinto per circa una ora l'uditorio con parola facile ed eloquente mettendo in evidenza l'opera grandiosa del Regime in tutti i campi dell'attività nazionale e specialmente in favore dell'agricoltura e per la elevazione del popolo lavoratore.

Si disse in fine sicuro che tutti i friulani si mostreranno domenica prossima compatti sotto il segno del Littorio attorno al magnifico Duce.

Il discorso interrotto spesso da applausi fu alla fine accolto da una triplice ovazione.

## A Coseano

### La voce dei Combattenti

Ieri sera alle ore 18 convennero tutte le sezioni mandamentali dei Combattenti in Coseano allo scopo di prendere accordi circa il movimento elettorale. La Federazione provinciale era rappresentata dal presidente ing. Fabio Someda e dal prof. Catalani, oratore ufficiale. Erano presenti: il Podestà del Comune di Coseano signor Bernardino Fecini, il presidente della locale sezione Combattenti dott. Alessandro D'Andrea, il segretario comunale Gino Pelissoni, il geom. Adolfo Malisani, il Segretario politico Olivo, il vice Podestà Umberto Piccoli, il presidente dell'O. N. Balilla signor Ermes Piccoli, il signor Giovanni Cantarutti, primo applicato del Comune, il signor Bulatti, signor Valentino Nardini e Luigi e molti altri.

Il prof. Catalani espose a tutti i Presidenti delle Sezioni Combattenti convenuti, il motivo del Plebiscito nazionale. Fu vivamente applaudito e l'adunata si sciolse inneggiando al Duce e all'Italia.

### Campagna elettorale

Sotto la valida direttiva del Segretario politico signor Olivo Fabris convennero nella sala terrena della casa municipale numerosi elettori i quali furono completamente edotti della loro delicata mansione di propagandisti.

## A Cordovado

### Celebrazione della fondazione dei Fasci di combattimento

Oggi alle ore 18 per la celebrazione decimo annuale della Fondazione del Fascio di Combattimento come da disposizioni emanate dalle superiori Gerarchie del Partito le campane delle civiche torri suoneranno a distesa e tutta la popolazione converrà sulla pubblica Piazza ove il Segretario politico illustrerà lo storico anniversario.

Alle ore 18.30 la Società Filarmonica suonerà gli inni della Patria e della Rivoluzione.

Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane interverranno in divisa; i Fascisti indosseranno la camicia nera; i Segretari dei Sindacati dovranno provvedere per l'adunata dei propri iscritti.

Alla sera, alle 20.30, i Fascisti cui sia pervenuto invito personale, interverranno alla Sede del Fascio per la consegna delle tessere.

## A S. Giovanni al Natisone

### L'appello del Commissario Prefettizio

Il dott. cav. Enrico Gaspari, Commissario prefettizio di questo Comune e Presidente del Comitato elettorale, ha rivolto agli elettori del Comune questo vibrante appello:

« Elettori! Votando la lista tricolore, voi significherete consenso al Duce, predestinato da Dio, alla ricostruzione materiale e morale d'Italia. — San Giovanni al Natisone, li 22 marzo 1929 - Anno VII ».

Questo appello, oltre che dal Presidente dott. cav. Enrico Gaspari, è firmato dai signori vicepresidenti: Bandiera Fiorenzo, Livoni Ernesto, Seffino Federico, Pitassi, Guerrino, Romanutti Giorgio.

Membri — Per San Giovanni: Bulfoni Carlo, Groppo Giuseppe, Gasparotto G. B., Braida Quinto.

Per Corno di Rosazzo: Cabassi geometra Secondo, Crassovig Alfieri, Livoni Giovanni, Mauro, Luigi, Causero Angelo.

Pel Villanova: Seffino Michele, Drusin Pietro, Mocchiutti Angelo.

Per Borzano: Piva Gino, Buiani Antonio.

Per Dolegnano: Romanutti Massimo, Savio Pietro Antonio, Piani Valentino.

Per Sant'Andrat: Francovig Giulio, Fedele Pietro; Tuzzi Tullio.

Per Medeuzza: Rivignassi Alessandro, Cavassi Antonio, Pizzutti Ruggero.

Per Visinale: Cainero Francesco.

## A Morsano al Tagliamento

Oggi, sabato 23, alle ore 18 precise, il dott. Giuseppe Bertarelli, della Federazione Agricola Friulana, terrà un pubblico comizio in piazza. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

## A Talmassons

### Propaganda elettorale

(22) — Anche qui, fino da lunedì scorso, si è costituito il Comitato elettorale presieduto dal Segretario politico geometra Vasinis e composto dai signori: Vasinis cav. Giosuè, Podestà — Schio rag. Luigi, Capomanipolo M. V. S. N. — Toneatti Vito, Presidente Com. Com. O. N. B. — Concina Vittorio, membro Direttorio P. N. F. — Olivo Francesco, id. — Turello Emilio, id. — Deana Giovanni, id. — Deganis Gelindo, presidente Sezione Combattenti — Blasoni geometra Guido, Conciliatore — Sabbadini dott. Antonio, Viceconciliatore — Marianini dott. Clemente, presidente Patronato Scolastico — Cum Emilio — Olivo Emidio — Olivo Quinto — Turello Silvio — Taddio Vito — Bernardis Luigi — Sebastianis Gio. Batta — Fabro Ottavio — Deana Domenico — Fabro Valentino — Monte Noè — Duri Andrea — Felice don Valentino, Parroco Talmassons — Da Ronco don Enrico id. Flambro — Vasinis don Giuseppe, id. Flumignano — Rossi don Pietro, id. S. Andrat — Fragalo Gaetano, insegnante — Manta Giuseppe, id. — Luciano Italo, id. — Deana Aquilino — Cossaro Edoardo — Fabro Domenico — Blasoni Pietro — Toneatto Pietro — Zanin Pasquale.

Nella sera stessa il Comitato si è riunito per definire il programma d'azione da svolgersi.

Nell'indomani, 19 corrente, gli elettori del Comune furono convocati in tre distinte riunioni che si tennero: alle ore 11 nelle Scuole del capoluogo, alle 16 nelle scuole di Flumignano-Sant'Andrat per gli elettori di queste due frazioni; e alle 19 nelle scuole della frazione di Flambro.

In tutte tre le riunioni parlarono il Segretario politico e il rag. Schio: il primo illustrando in rapida sintesi l'opera del Regime Fascista e invitando gli elettori a votare concordi la lista nazionale; il secondo per spiegare agli intervenuti le modalità della votazione.

Alla riunione di Flambro prese parte anche il Parroco don Enrico Da Ronco, il quale pure invitò con elevata parola gli elettori a dare unanimi il loro « Sì » al Governo Fascista.

Proseguì invitando i presenti a congratularsi tutti con il concittadino cav. Giosuè Vasinis, di recente nominato Podestà del Comune.

Le parole del Parroco provocarono una bella dimostrazione di simpatia al Podestà che, presente, rispose ringraziando commosso.

La propaganda continua quanto mai intensa e darà certo buoni frutti. Anche il signor Deganis, Presidente dei Combattenti, ha pubblicato un vibrante manifesto invitante i camerati alle urne.

Domani, il decimo annuale della fondazione dei Fasci, sarà degnamente celebrato. Nella serata si terrà l'assemblea del Fascio per la consegna delle tessere del 1929 e subito dopo, alle ore 18.30, parlerà agli elettori il dott. Gino Roiatti, designato dalla Federazione Fascista.

## A Pocenia

### Discorso elettorale dell'avv. Franco Novacco

Venerdì alle ore 18, nel cortile del Municipio di Pocenia, presentato al folto pubblico di elettori dal conte Ottelio con appropriate parole, l'avv. Franco Novacco tenne un discorso di propaganda elettorale.

Passò in rapida rassegna tutte le benemerenze del Regime fascista, che salvata l'Italia dall'abisso in cui stava per essere precipitato dalla insipienza e debolezza dei passati governi, diede al popolo una nuova coscienza, una ferrea disciplina, restaurò le finanze e fece sentire in ogni campo delle attività nazionali i più benefici effetti.

Ricordato in fine quanto il Duce ha fatto per la classe benemerita degli agricoltori, invitò a votare tutti compatti la prossima domenica per il plebiscito di gratitudine al grande Costruttore delle nuove fortune d'Italia. Il pubblico rimeritò l'oratore di un caloroso applauso.

## A Tavagnacco

### Composizione dei seggi elettorali

Diamo qui di seguito i nomi dei membri che sono chiamati a formare i seggi elettorali per il plebiscito di Domenica.

Sezione I., con sede in Tavagnacco. — Presidente: Gennari geom. cav. Giuseppe — Segretario: Rosso rag. Pietro — Scrutatori: Zamparo Francesco di Giuseppe, Toffolo Giuseppe di Luigi, Tubetti Antonio fu Pietro, Mazzilis geom. Ferruccio di Luigi.

Sezione II., con sede in Feletto Umberto. — Presidente: Canciani sen. cav. Ugo — Segretario: Feruglio Siro — Scrutatori: Colombo Guglielmo fu Francesco Comuzzo Luigi fu Giovanni, Angeli Giulio di Giovanni, Feruglio Guglielmo di Costantino.

Sezione III., con sede in Pagnacco. — Presidente: Petri Antonio — Segretario: Savio Augusto — Scrutatori: Vidotti Carlo fu Romualdo, Giampaoli Pietro fu Giulio, Grattoni Dante di Antonio, De Longa Giulio fu Luigi.

### Propaganda elettorale

Ieri sera, nella sala dell'Asilo Infantile il dott. Ugo Chiaschino, della Federazione Provinciale del P. N. F. ha tenuto un brillante discorso sul tema elettorale.

Erano presenti tutte le autorità civili, cittadine e militari nonchè un folto stuolo di uditori.

La conferenza è stata più volte applaudita e alla fine coronata da vivo acclamazioni al Duce.



## A Platischis

### Conferenza elettorale dell'avv. Gardini

Nel pomeriggio di ieri, nella frazione di Taipana, capoluogo di Comune, il colto e distinto giovane dott. Pilade Gardini, presentato con appropriate parole dal Segretario Comunale signor Marino, ha tenuto, presso la Sede Municipale, un discorso di propaganda elettorale.

L'oratore, che, con parola persuasiva ed elegante nella forma, ha parlato davanti ad un numeroso pubblico, mettendo in rilievo tutte le benemerenze del Fascismo, e specialmente nei riguardi dell'agricoltura, spiegò il significato del voto plebiscitario invitando gli elettori del Comune a recarsi compatti alle urne e votare con spontaneo entusiasmo la lista designata dal Gran Consiglio, perchè risuoni consenso al Regime e al Duce magnifico che, con nobiltà di cuore e di mente, guida la Nazione verso i più radiosi destini.

Il discorso del dott. Gardini più volte interrotto da applausi, alla fine è stato coronato da entusiastiche acclamazioni.

Al comizio erano anche presenti il Segretario Amministrativo del Fascio di Nimis signor Angelo Antoniutti, il prof. Oreste Gardini di Nimis, il signor Cesare Picco di Nimis, il Segretario Comunale di Platischis signor Marino per il Podestà impossibilitato ad intervenire il Giudice Conciliatore cav. Giuseppe Coos, il maestro signor Costantino Noacco, l'Appaltatore Daziario signor Domenico Sambo, il Messo Scrivano signor Giuseppe Noacco e la Camicia Nera Federico Berra.

## A Treppo Grande

### Comizio elettorale

Mercoledì sera, nella sala «Mussolini» con l'intervento del Rev.mo Sac. Luigi Sclabi, del Direttorio del Fascio, del Consiglio Direttivo della Sezione Combattenti e di oltre 200 elettori, ha avuto luogo l'annunciato comizio di propaganda plebiscitaria.

Il Podestà, nonchè Segretario Politico del Fascio, dott. Celso Linda ha colto occasione anzitutto per portare direttamente ai cittadini il suo saluto cordiale quale nuovo capo del nostro patriottico Comune. Indi con brevi parole ha presentato l'oratore dott. Pilade Gardini il quale tenne un poderoso e persuasivo discorso, mettendo in rilievo le opere imponenti compiute, in ogni campo, dal Regime Fascista ed illustrando l'alto significato che ha per tutti gli italiani il Plebiscito del 24 corrente.

Ha seguito nuovamente il Podestà dando alcune delucidazioni sul sistema di espressione del voto per evitare il sorgere di malintesi ed esortando gli elettori a recarsi compatti alle urne, nelle ore antimeridiane, per deporre quella scheda tricolore che dirà al Duce l'affetto, la gratitudine, l'ammirazione degli italiani tutti.

## A Fanna

### Assemblea del Fascio

All'assemblea di questa Sezione del P. N. F. è intervenuto il prof. Tavarotto in rappresentanza del Fiduciario mandamentale cav. Centa.

Il Segretario politico maestro Mansutti dopo l'appello invitò tutti ad alzar la mano in segno di adesione e di giubilo per la riconciliazione tra la Chiesa e lo Stato e svolse l'ordine del giorno riscuotendo l'approvazione e l'applauso dell'assemblea.

Il prof. Tavarotto parlò a nome del Fiduciario di zona con appropriate parole. Indi il Podestà ing. Luigi Plateo, membro del Direttorio trattenne i convenuti sulla necessità di una continua e salda disciplina del Fascismo invitando il popolo di Fanna a non astenersi dal voto. Ad unanimità fu deliberato lo invio del seguente telegramma al Segretario federale co. dott. Arturo Cattaneo:

« Fascio Fanna fedelissimo riunito in assemblea, a nome cittadinanza promette e garantisce votazione plebiscitaria 24 marzo — MANSUTTI ».

## A Rive d'Arcano

### Assemblea del Fascio

Anche qui si è riunita l'assemblea del Fascio. Il signor Luigi Fiorenzo in sostituzione del Segretario politico, lesse la relazione finanziaria, e quella morale e distribuì le tessere agli iscritti. Quindi il dott. Riccardo Pozzi prese la parola per illustrare l'opera svolta dal Regime sollecitando tutti i presenti a svolgere azione efficace affinchè la votazione di domenica riesca di ammirazione e di gratitudine all'opera del Duce.

### Riunione Combattenti

Con vero entusiasmo i Combattenti di Rive d'Arcano accorsero alla riunione indetta nella sede municipale.

Il Presidente dott. Riccardo Pozzi, dopo aver parlato degli scopi dell'Opera raccolse adesioni alla rinnovata sezione da parte dei Combattenti sempre memori dei vincoli sacri stretti nelle trincee.

## A Codroipo

### Commemorazione fondazione Fasci

(22) — Tutti i fascisti sono convocati in sede sabato 23 corrente alle ore 18 precise per partecipare alla commemorazione del Decimo Annuale della fondazione dei Fasci italiani di Combattimento, secondo le modalità fissate da apposito manifesto murale.

Contro gli assenti saranno prese severe misure disciplinari.

Per i giorni di sabato 23 e domenica 24 corrente è prescritta la camicia nera, con decorazioni.



## A S. Daniele

### Il discorso del prof. Asquini sulla missione del nuovo Parlamento

Ieri sera, nel Teatro «Teobaldo Ciconi», il candidato al Parlamento prof. Asquini ha tenuto l'annunciato discorso di propaganda per il Plebiscito.

Il popolo di San Daniele ha voluto essere presente in tutte le sue classi, con tutte le sue organizzazioni e con tutte le sue bandiere al comizio.

Il nuovo Teatro era gremito in ogni ordine di posti.

Quando sul palcoscenico appare il prof. Asquini, accompagnato dal Podestà generale co. Ronchi, dal Segretario di Zona, dal Segretario politico nob. Narducci, dall'Arciprete monsignor Paschini e dalle altre autorità sandanielesi, lo saluta un vivo applauso.

Il prof. Asquini, presentato con nobili parole dal Podestà, inizia il suo discorso porgendo con sentimento filiale il saluto a San Daniele, rocca del patriottismo friulano nell'epopea del Risorgimento, rocca del Fascismo friulano nell'ora della riscossa, che ha salvato l'Italia di Vittorio Veneto. E con fede di fascista e di combattente ricambia il saluto al generale Ronchi, figura di prode soldato, ed il Segretario politico, che guida le file compatte del Fascismo sandanielese verso le nuove mète.

Voi non avete bisogno — continua con calda parola il prof. Asquini — che io vi illustri il significato della votazione di domenica. Voi non siete chiamati a votare per questo o per quel candidato, ma a riconfermare il vostro giuramento di fedeltà al Regime, che ha un solo nome, che io non pronuncio, perchè voi tutti l'avete nel cuore.

Il vecchio parlamentarismo è morto e morto per sempre senza rimpianti. Il trucco delle vecchie candidature, che il più delle volte erano autentiche autocandidature, è stato smascherato e nessuno ormai sarebbe così gonzo di credervi. Il trucco dei programmi dei vecchi partiti politici, fondati su formule astratte inafferabili da popolo, che nascondevano mere ambizioni personali di ristrette oligarchie aspiranti alla ripartizione del bottino di governo, è stata definitivamente condannato dalla coscienza popolare, stanca di inganni e di spregevoli speculazioni.

Il nuovo sistema plebiscitario creato dal Regime vuole essere soprattutto un sistema di sincerità. Non più partiti irresponsabili sono chiamati ad essere arbitri della sorte dei governi; ma al popolo direttamente il regime sottopone l'opera di governo, perchè il popolo con la propria infallibile intuizione, che guarda non alle parole, ma ai fatti, esprime il suo giudizio di fronte al mondo e di fronte alla storia.

Il Parlamento, che voi siete chiamati a consacrare col vostro voto, non è più l'organo semi divino, sede della sovranità. (Applausi).

Dopo aver illustrato l'opera feconda del Regime, l'oratore continua:

Siamo a una svolta storica. Il Regime dopo aver gettato le fondamenta ed innalzato le grandi linee architettoniche del nuovo Stato, deve porre in marcia il nuovo Stato per creare la nuova grandezza del popolo italiano e rivendicare i suoi diritti nel mondo.

Il Regime fascista è sorto come Regime di popolo; vuol restare regime di popolo. Mai forse nessun regime ha fondato le sue radici nella coscienza e nei problemi della massa come il Fascismo.

Il prof. Asquini chiude con una alata esortazione alla unione e alla concordia di tutti i friulani. Nelle file del regime vi è posto per tutti i cittadini di buona volontà. Il partito fascista si avvia a diventare sempre più la Milizia civile della Patria, dove non vi sono altri privilegi che il privilegio del dovere e del sacrificio. Attorno al Partito fascista può e deve stringersi fraternamente, senza diffidenze e senza permalosità, tutto il popolo italiano, perchè solo al popolo italiano, nella sua unità, guarda il Duce nel tessere i fili della nuova storia.

Siate uniti oggi come ieri, come domani, i cittadini!

Scoprite fieramente le vostre ferite, o mutilati!

Innalzate nel cielo le vostre bandiere e i vostri gagliardetti, o combattenti e fascisti! Nel nome dei nostri morti e l'aspettazione dei nostri figli, passa in questi giorni sopra di noi lo spirito della Patria. Nessuno deve mancare all'appello.

Una grande ovazione saluta la chiusa appassionata del vibrante discorso dell'oratore intorno a cui si stringono tutti i presenti per congratularsi.

### Riunione di Mutilati

Ieri sera alle 17 nella propria sede si sono riuniti i Mutilati di guerra del Mandamento per gli ulteriori accordi sulle elezioni plebiscitarie.

Presiedeva l'avv. Margarita Commissario della Sezione Provinciale. Non occorre dire, i Mutilati furono d'accordo nel votare il «Sì» per la lista alla testa della quale è scritto il nome del camerata Benito Mussolini. Ma decisero anche di mobilitarsi per la propaganda con tutte le proprie forze. Dopo gli ultimi accordi e dopo avere inneggiato all'Italia Nuova, l'assemblea si è sciolta nel massimo entusiasmo.



## A Sedegliano

### La conferenza del dott. Gino Roiatti

(22) — Questa sera alle 19, accolto dalle autorità è giunto qui il dott. Gino Roiatti, membro del Direttorio Nazionale Tecnico Agricoli per una conferenza di propaganda elettorale.

Si è formato un imponente corteo che, preceduto dalla banda comunale si è diretto verso il centro del paese. In un ampio piazzale erano convenuti oltre un migliaio di elettori che improvvisarono all'oratore una entusiastica dimostrazione.

Salito sul palco appositamente preparato, il dott. Roiatti presentato dal Segretario politico dott. Giandomenico Birarda, ha parlato per circa un'ora sull'attività del Regime intrattenendo lo attento uditorio, con particolare competenza sui problemi dell'agricoltura, della Bonifica integrale e sul concordato con la Santa Sede. L'oratore, più volte interrotto da applausi durante la sua suadente orazione di speciale interesse per la classe rurale, fu alla fine salutato da una calorosa ovazione.

Il grande comizio elettorale si è chiuso tra il più vibrante entusiasmo al suono degli inni della Patria e con ripetuti alalà al Duce e al Regime fascista.

Al Comizio erano presenti il Podestà cav. Attilio Barnabà, il Vice-podestà signor Giuseppe Rinaldi, il Segretario politico dott. Giandomenico Birarda, il parroco don Angelo Gottesco, il decurione nerito Arturo Pelissoni, il fiduciario comunale dei Sindacati fascisti signor Ernesto Pittana, il giudice conciliatore signor Vittorio Birarda, il dott. Dante Boccheso, il dott. Umberto Canafoli, il geom. Achille Cucchini, don Luigi Alta, il Comitato elettorale al completo e la Filarmonica dell'O. N. Dopolavoro.

Il dott. Gino Roiatti, festeggiatissimo, ha lasciato il paese tra le più entusiastiche acclamazioni.

## A Fagagna

### Comizio elettorale tenuto dal dott. Roiatti

(22) — Oggi nel pomeriggio il dott. Gino Roiatti, membro del Direttorio nazionale dei Tecnici Agricoli, ha tenuto una conferenza di propaganda elettorale nella sala maggiore del Municipio. Erano presenti il Commissario prefettizio Nocker, il Segretario politico dott. D'Orlando e le più spiccate personalità politiche ed economiche di questo importante centro agricolo.

Presentato agli elettori dal Commissario prefettizio, il dott. Gino Roiatti, con parola incisiva, ha illustrato ampiamente l'opera del Regime con speciale riguardo all'attività e conomica ed agraria cui il Duce ha dato la sua geniale impronta per l'indipendenza economica della Nazione.

Il dott. Roiatti è stato calorosamente applaudito dagli elettori che certo accorreranno compatti alle urne per attestare la loro grata devozione al Duce.

# Il Decennale della Fondazione dei Fasci

## coincide con la vibrante vigilia del Plebiscito elettorale

# IL DECENNALE

Dieci anni sono trascorsi da quando, nella minuscola adunata di Piazza San Sepolcro, Benito Mussolini, che aveva vissuta la sua rischiosa e gloriosa vita in una delle più avanzate trincee del Carso, dichiarò costituito il primo Fascio Italiano di Combattimento.

Un solo decennio, ed il Volto augusto della Patria è già completamente rinnovato.

Chi ne visse compiutamente i giorni primi, con cuore innamorato della meta e con ferma, cieca fiducia nel Capo; chi provò tutte le angoscie e conobbe la gioia di tutte le vittorie, oggi esalta e ricorda il decennio che si compie, con un brivido di intensa commozione e con un senso di grande smarrimento dinanzi al formidabile cammino percorso.

Dieci anni! Una nuova, grande Italia sta sorgendo. L'impeto del nostro irrefrenabile entusiasmo sale oggi vibrante all'Uomo che ha caratterizzato la Rivoluzione, che con la Rivoluzione si identifica poichè ne è l'anima ed il cervello e segna ogni giorno nuovi compiti e, man mano che le realizzazioni si conquistano, altri ancora; sale al Duce il quale vuole che il Fascismo della Rivoluzione, quello autentico, che ha conosciuto le glorie e le amarezze, sia a capo del movimento rigeneratore, del movimento costruttivo, di quel grandioso movimento che deve dare al mondo un altro spettacolo di Romana grandezza.

Le camice nere lo obbediranno, domani come oggi, come ieri, come sempre!

La Rivoluzione Fascista affonda sempre più le sue vaste e salde fondamenta nei cuori e nelle anime degli italiani.

L'esiguo manipolo è divenuto falange; la vitalità inesauribile della stirpe, immette nelle vene della Nazione, anno per anno, il fiore più bello e più puro espresso dal meraviglioso giardino italico: la giovinezza.

La trasformazione delle cose e degli spiriti — determinata dal Fascismo — è ormai una realtà palpitante che è viva e pulsante nel popolo che vive, opera e ama nel clima storico creato dalla Rivoluzione delle Camice Nere.

Dieci anni! Se dovessimo ricordare tutte le vicende liete o tristi, ma sempre eroiche, dello squadrismo, le opere compiute, le formidabili realizzazioni del Regime, non sapremmo certo trovare parole atte ad esprimere i profondi sentimenti di nostalgia, di amore, di orgoglio che sentiamo in noi; d'altra parte in questi giorni di propaganda per le elezioni plebiscitarie, questo tema è stato ampiamente, se non completamente, trattato.

Ricordi lontani, di azioni squadriste da molti dimenticate; di veglie lunghe e tormentose, intessute di promessa, gioia di piccole e grandi vittorie danzano la loro ridda nei nostri cervelli e nei nostri cuori; ma, soprattutto, vibra e ci commuove, il ricordo di cari, eroici compagni caduti che formano il nostro orgoglio e sono il nostro amore, la nostra speranza, la nostra guida.

In dieci anni tutto è stato capovolto, rivoluzionato; la vita è necessariamente tornata un gioco rischioso, sono state nobilitate tutte le virtù del corpo e dello spirito; nei primi tempi di lotta nelle vie e nelle piazze d'Italia, la prudenza fu rinnegata, i calcoli imbrogliati, le previsioni sconvolte: fummo cavalieri, crociati, avventurieri, conquistatori e martiri.

Ma, per quanto la ridda dei ricordi ci avvinca, con la sua catena sentimentale, bisogna trovare la forza di non volgersi troppo, e troppo spesso, al passato. Le vie del mondo ci sono aperte; dobbiamo e vogliamo percorrerle; non vogliamo diventare i veterani della nostra Gesta, nè vogliamo riporre i nostri cimeli ed i nostri gloriosi gagliardetti nel museo dei ricordi.

L'avvenire è nostro, dei giovani creati e plasmati dal Fascismo. La data che oggi si celebra, si rievoca (non si commemora), è l'esaltazione delle prime squadre d'azione, formate di giovani.

Quanti di questi giovani sono venuti alla superficie? Quanti restano ancora nell'ombra? Quanti di quelli venuti alla superficie hanno posti direttivi? Una statistica che ci offrisse questi dati sarebbe quanto mai interessante.

Ma non è lontana l'ora in cui queste energie, per volontà del Duce, si affermeranno. La classe dirigente c'è, anche senza ricorrere agli uomini del passato. Andarla oggi a cercare col lanternino significherebbe mettersi fuori strada, significherebbe soprattutto pretendere l'impossibile dalla Rivoluzione e non capire il Fascismo che non è forma, ma è spirito, ma è sostanza; bisogna intenderlo in questo senso ed in questo senso operare: si indossi o no la camicia nera, si alzi o no la mano per salutare romanamente.

Il presupposto del quale è necessario partire è questo: tra i giovani squadristi che rappresentano il fiore e la spina dorsale del Fascismo c'è bene da scegliere, anche dopo la più accurata delle selezioni.

Nel salutare l'inizio della nuova marcia, prendiamo con maggiore entusiasmo il filo del nostro pensiero primitivo e con rinnovata fede ci accingiamo ad un lavoro più vibrante ed intenso, con la certezza di essere sorretti ancora da quanti — amici, lettori e collaboratori — sentono la vastità e la bellezza del nostro programma, e ricordano le buone battaglie con noi combattute al sorgere del Fascismo.

Un fermo proposito ci unisce: quello di lavorare in concordia, in unità, in tenacia perchè il Fascismo sia il Verbo, l'Azione, la vita di tutti, capi e gregari.

Se è vero che la concordia, il lavoro e la fraternità segnano la tappa della grandezza dei popoli, oggi, come non mai, la visione di una Italia Imperiale può tradursi in luminosa realtà. Il cammino è arduo, ma non c'è meta così alta cui, col viatico della fede e con ostinato perseverare, presto o tardi non si giunga.

Il messaggio del Duce, che verrà letto stasera, dirà del cammino percorso e traccerà il programma avvenire. Le parole del messaggio vanno profondamente e lungamente meditate: in esso è racchiusa tutta la nostra forza, tutta la nostra volontà, tutta la nostra potenza.

Il secondo decennale si inizia col Plebiscito Nazionale. Tutto il popolo risponderà «Sì», ed il «Sì» del popolo italiano segnerà l'inizio della più grande marcia. Avanti! Il destino dell'Impero italiano uscirà forgiato ad immagine della nostra fede e della nostra fatica.

Verso questa meta luminosa, nel nome dei compagni caduti ed in quello di Benito Mussolini, le camice nere della vigilia, conservando con la disciplina — che nel Fascismo è norma di vita quotidiana vibrante ed aderente saggiamente alle cose — la giocondità, l'ardore e l'ardire di un tempo procedano, cantando e marciando, alla testa del Fascismo Friulano.

**Bruno Cioffi**

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

### Federazione Provinciale Friulana

## Disposizioni per la celebrazione della Fondazione dei Fasci

**Fermo restando le precedenti disposizioni diramate con la circolare n. 877 del 20 corrente si comunica quanto segue:**

**I fascisti della Sezione di Udine dovranno adunarsi alle ore 20.15 presso le sedi dei rispettivi Sestieri per portarsi inquadrati — gagliardetti in testa — al Teatro «Puccini» per assistere al discorso dell'on. Pisenti.**

**La fiaccolata anzichè alle ore 20 avrà luogo dopo il discorso dell'on. Pisenti e seguirà il seguente percorso: Piazza XX Settembre — Via Paolo Canciani — Via Paolo Sarpi — Via Mercatovecchio — Piazza Vittorio Emanuele — Via Vittorio Veneto — Via Piave Via Prefettura, dove il corteo verrà sciolto davanti la sede della Federazione Fascista.**

## Propaganda elettorale

### Altri oratori

**SACILE: Vittorio Marcovich, ore 21 sabato**

**MORSANO AL TAGLIAMENTO: Fabio Celotti, ore 18, sabato.**

## Il manifesto del Fascio di Udine

*Fascisti! Cittadini!*

Dieci anni sono trascorsi da quando Benito Mussolini, raccolto intorno a sè un manipolo di audaci, dichiarava costituito il I° Fascio Italiano di Combattimento.

Dalla ardita pattuglia di Piazza San Sepolcro, alla unione di tutto il popolo italiano nei segni del Littorio, breve tempo è trascorso e già l'Italia completamente rinnovata nelle sue leggi e nei suoi ordinamenti, marcia sicura verso grandi destini.

L'ordine, la disciplina, l'entusiasmo, il lavoro, il massimo rispetto alle leggi hanno operato il miracolo.

In questa data fatidica il nostro pensiero si elevi commosso all'Artefice delle nostre fortune, ai caduti della Rivoluzione, alle Camice Nere squadriste che nelle prime lotte diedero il braccio, il sangue, la vita.

Ricordiamo e rievochiamo il decennio che oggi si compie, per trarre dagli insegnamenti e dalle vittorie del passato, la forza, l'ardore e l'ardire necessari per la nuova marcia che oggi si inizia.

Da tutte le finestre garrisca al sole primaverile il tricolore d'Italia e sia questo segno esteriore l'espressione di più fervidi sentimenti di amore e di orgoglio che ognuno di noi sente dinnanzi all'immagine augusta della Patria adorna dei più sicuri segni di romana grandezza.

Per il Duce, per la Rivoluzione Fascista: A NOI!

*La Segreteria Politica.*

* *

Alle ore 18.30, in Piazza Vittorio Emanuele, la storica data sarà ricordata da un delegato del Fascio di Udine e sarà letto il messaggio del Duce.

## L'invito del Podestà

Il Podestà, in occasione della celebrazione del decennale della fondazione dei Fasci di Combattimento, ha rivolto alla cittadinanza il seguente appello:

*Cittadini!*

*Oggi ricorre il decimo anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento.*

*Siete invitati a partecipare alle seguenti riunioni:*

*Ore 18 — Adunata di popolo in piazza Vittorio Emanuele.*

*Ore 21 — Discorso dell'on. Pisenti al Teatro Puccini.*

*Tutte le autorità sono invitate a trovarsi alle ore 18 sotto la Loggia Municipale.*

Udine, 23 marzo 1929 (VII).

*Il Podestà*
*DI CAPORIACCO.*

## Per la manifestazione

### di questa sera

Tutti i combattenti dovranno intervenire alle grandi manifestazioni di giubilo per la ricorrenza del X Annuale della fondazione dei Fasci.

Per il programma delle manifestazioni attenersi alle disposizioni date dalle Sezioni del P. N. F.

* *

Questa sera, 23 corrente, alle ore 18, tutti i militi appartenenti alla Banda della Legione si troveranno in Caserma Valvason in abito borghese o camicia nera con strumento.

* *

Tutti i Mutilati ed Invalidi di Guerra dovranno intervenire alle grandi manifestazioni di giubilo per la ricorrenza del decimo annuale della fondazione dei Fasci.

Per il programma delle manifestazioni attenersi alle disposizioni date dalle Sezioni del Partito Naz. Fascista.

* *

Tutti i Fascisti appartenenti al 3° Sestiere dovranno presentarsi alla sede del Sestiere (via Pracchiuso, 24) sabato 23 corrente alle ore 20.30 precise, in camicia nera per partecipare alla manifestazione per la fondazione dei Fasci di Combattimento.

Sarà proceduto all'appello; per i fascisti assenti non giustificati saranno prese misure disciplinari.

## Il significativo comizio degli operai dinanzi la sede dei Sindacati

L'adunata degli operai svoltosi ieri sera alle 18.30 in piazzetta Valentinis è degna di essere posta in grande considerazione perchè denota la viva e cosciente partecipazione dei lavoratori alla preparazione del Plebiscito imminente.

Ormai confusi nel passato sepolto, il vociare scomposto e gli sbandieramenti vuoti o demagogici, ora la massa lavoratrice è disciplinata nel grande quadro della vita fascista che sa tutelare in pieno i diritti come esige l'applicazione dei doveri. Ieri sera la cittadinanza ha veduto sfilare in gruppo per le vie di Udine oltre duecento operai della Fabbrica cementi, altri gruppi di operai appartenenti alle Ferriere, al Cotonificio, ai pastifici, alle fabbriche di birra e ad altre industrie. Erano preceduti dai gagliardetti e accompagnati dai dirigenti. Le sfilate hanno suscitato un senso di compiacimento e di ammirazione.

La piazzetta Valentinis si è affollata in breve tempo di operai per udire la parola del capo del Sindacalismo friulano camerata Vitale.

### Le autorità

L'adunata — riuscita numerosissima, tanto che la piazzetta Valentinis si dimostrò angusta — è stata onorata dalla presenza delle autorità più cospicue e cioè: S. E. l'on. Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, S. E. il Prefetto gr. uff. Riccardo Motta, S. E. il senatore Luigi Spezzotti, i camerati Enea Caine e dott. Volpe della Federazione fascista, Podestà co. gr. uff. Gino di Caporiacco, console comandante la legione «Tagliamento» cav. Morandini, il console ing. Lionello Leskovic vicesegretario del Fascio di Udine, cav. uff. Zingale capo gabinetto del R. Prefetto.

L'arrivo delle autorità è stato salutato da entusiastici applausi. Le personalità ossequiate dai dirigenti sindacali, si sono poste di fronte l'ingresso della Casa dei Sindacati, ove risaltavano il ritratto del Duce e il tricolore.

## La parola del Capo dei Sindacati

Il camerata Vitale puntualmente inizia il discorso

«E' mio dovere — così comincia — di esprimere sensi di viva riconoscenza alle Loro Eccellenze l'on. Leicht, il Prefetto e il senatore Spezzotti, al Podestà conte di Caporiacco e alle altre autorità per il loro intervento al comizio dei puri lavoratori di Udine. Era giusto e doveroso che la organizzazione sindacale fascista avesse ora fatto sapere agli organizzati quale sia il loro dovere nei confronti del Regime e del suo Capo invitto, ed anche per questo è indetta questa riunione.

Amici lavoratori! Io non commenterò il magnifico discorso detto dal Capo del Governo all'assemblea quinquennale del Regime perchè noi siamo troppo poca cosa in confronto del grande Genio che guida e forma i destini della nostra Patria. Ma è bene che qui ricordi quanto forse molti hanno dimenticato. Risaliamo con la mente al periodo turbinoso della guerra. I lavoratori sanno che i governanti d'allora mandarono i cittadini verso il Carso asprissimo e verso i monti tormentati e non dissero loro: andate a compiere il vostro dovere di italiani e di soldati; ma furono invece prodighi di promesse e di lusinghe. I cittadini corsero verso la gloria e verso la morte ma i superstiti non videro la morte ma i superstiti non videro mantenute le promesse. Anzi si videro ben presto sfregiati e vilipesi mentre la Vittoria sembrava un'onta. Allora i denegatori e i traditori d'Italia trovarono facile messe tra i lavoratori per trascinarli con inganno e con malafede contro la Patria.

Ma il popolo lavoratore che fece il proprio sacrosanto dovere sui campi di battaglia non poteva accettare quella nefasta dottrina perchè ineluttabilmente da Roma splendeva ancora la luce che fece dell'Italia la maestra di civiltà nel mondo. E i lavoratori non potevano accettare che la dottrina di Roma».

Applausi calorosi salutano le vibranti parole dell'oratore che continua rievocando in colorita sintesi l'affermarsi dello spirito di riscossa contro i nemici della Nazione i quali volevano sostituire alla sacra bandiera tricolore uno straccio rosso che rappresentava l'odio malvagio di una classe di italiani contro un'altra.

Sempre seguito con grande attenzione dalla folla operaia l'oratore pone in rilievo la nobiltà della rivoluzione fascista che armonizza e stimola tutte le vitalità nazionali, in confronto del movimento bolscevico russo risoltosi in una immane tragedia senza dare al popolo quello di cui il popolo aveva diritto; illustra l'alto e basilare significato dello accordo fra capitale e lavoro volto allo aumento della produzione nell'interesse nazionale; esalta la poderosa raccolta delle leggi fasciste a beneficio e protezione dei lavoratori e che vanno dal contratto di lavoro alla Magistratura del Lavoro, alle assicurazioni obbligatorie, alle provvidenze agricole e nel campo scolastico e scientifico.

Dopo avere accennato alla enorme portata della conciliazione con la S. Sede, l'oratore esalta la figura del Duce che salvaguarda gli interessi sacri dei lavoratori con amore e con grande passione e invita la massa operaia a stringersi compatta intorno al nome invitto di Benito Mussolini

Il discorso del camerata Vitale ha suscitato entusiastiche acclamazioni tra gli operai che hanno ascoltato la sua parola con convinta attenzione.

## Istruzioni ai Cooperatori e Mutualisti del Friuli

A seguito del manifesto pubblicato giorni fa dal Fiduciario dell'Ente Nazionale della Cooperazione, si trasmettono ai Cooperatori friulani le seguenti istruzioni:

Da parte di alcune delle maggiori organizzazioni cooperative ci viene assicurato l'intervento in massa di tutti i soci elettori alle urne.

I Presidenti di tutte le istituzioni cooperative sono invitati oltre che a dare la massima diffusione al nostro manifesto, ad imitare l'esempio degli Enti maggiori più sopra segnalati.

Essi dovranno, domenica 6 corrente previi accordi colle Autorità politiche locali, riunire in ora opportuna nella Sede sociale, i soci elettori e portarli in massa a compiere il loro dovere di cittadini.

Nessuno deve disertare le urne!

La manifestazione dei cooperatori nelle elezioni plebiscitarie del 24 marzo deve assurgere a valore storico e dimostrare all'estero che la Cooperazione Italiana unificata nel Regime Fascista è risorta a nuova vita perchè valorizzata armonizzata dal Duce, intorno al quale si stringe tutta la Nazione italiana.

I Cooperatori friulani devono ricordare che il Plebiscito di domenica prossima ha il preciso significato di esprimere la loro indefettibile devozione all'amato Duce, il quale assomma in sè la volontà, la passione il sacrificio di tutto il popolo italiano per fare dello stesso una grande Nazione, pronta a tutti gli eventi, a tutte le battaglie e a tutte le vittorie.

## L'appello del Sindacato poligrafici

Il Segretario provinciale del Sindacato Fascista Poligrafici, signor Renato Zucchini, ha diramato agli iscritti il seguente appello per le elezioni politiche:

«Camerati! La nostra categoria, entrata nel movimento sindacale fascista colle prime formazioni, sempre mantenendosi immune da smarrimenti, da personalismi o da tendenze, infondendo, al pari, fede esemplare alle altre formazioni dei lavoratori, riconfermi, particolarmente in questa circostanza, l'alta sua maturità sindacale e politica votando a pieno la lista nazionale.

Non si facciano discussioni o apprezzamenti sugli uomini o su eventuali esclusioni; un solo nome basta a rinchiudere la nostra volontà, la nostra mèta: quello di Benito Mussolini.

Camerati grafici! Presso le vostre sedi e presso le altre categorie di cittadini e di lavoratori, non ancora compresi del movimento incomparabile nostro, fate opera perchè il plebiscito riesca totalitario».

# :: CRONACA UDINESE ::

## L'appello dei Bancari

Il Fiduciario Provinciale della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dei Bancari, dott. Mario Volpato, ha diramato a tutti gli iscritti friulani:

«Il Duce nell'assemblea quinquennale del Regime tenuta a Roma il 10 corrente, espose nella sua consueta forma piana e precisa tutte le opere fatte dal Regime in questi memorabili sette anni di lotta di passione e di costruzione.

«A ogni italiano non è sfuggita certo la portata di tale assemblea, ma è anzi servita a ricordare quello che molti vogliono dimenticare e a rendere più evidente e più precisa l'immane opera compiuta dal Regime.

«Il 24 corrente seguirà il plebiscito nazionale.

«Nessun incitamento è necessario ai Bancari per parteciparvi compatti, disciplinati, ammirevoli.

«I Bancari non sono immemori della passione fascista e dei benefici che il Fascismo ha dato a tutti i lavoratori italiani.

«La nostra completa partecipazione sarà il riconoscimento ed il plauso vivo, sincero, spontaneo, appassionato per la opera immane compiuta e voluta dal nostro grande Duce».

## I Bersaglieri

La Presidenza della Sezione Bersaglieri di Udine ha diramato ai propri iscritti il seguente appello:

«Commilitoni! I Bersaglieri d'Italia hanno il loro candidato: Benito Mussolini! Nessuno dei commilitoni friulani manchi domani di compiere il proprio dovere. Tutti i bersaglieri voteranno compatti «Sì» pei candidati chiamati dall'alta designazione del Duce a rappresentanti della Nazione fascista».

## L'assemblea dell'A. C. Udinese

Presente il triumvirato: cav. Villoresi, cav. Capitani e dott. Roiatti, ha avuto luogo ieri sera, nei locali del Dopolavoro Provinciale, l'annunciata assemblea straordinaria dell'A. C. Udinese.

E' stata esaminata la situazione sportiva e dopo diverse interpellanze e vivaci discussioni di carattere tecnico, la assemblea ha confermato la propria fiducia al benemerito triumvirato reggente il Sodalizio e si è compiaciuta della volontà espressa dai giocatori di combattere con fede di vittoria le venienti partite di campionato.

Quindi l'egregio dott. Roiatti è passato alla seconda parte dell'ordine del giorno: «Plebiscito Nazionale». Con chiare e convincenti parole ha illustrato le opere create dal Governo Fascista, ha fatto presente come lo sport sia stato valorizzato e portato nella scala dei problemi nazionali e non dimenticando questo gli sportivi, recandosi compatti alle urne, confermeranno con un «Sì» di avere fiducia nella ferrea volontà del Duce che sa guidare l'Italia verso i suoi grandi destini.

## Riunione elettorale a S. Osvaldo

Alla riunione indetta ieri sera nella Sede del V. Sestiere, intervennero circa trecento elettori iscritti, ai quali parlò con vibrante parola il Capo Sestiere Capo Manipolo della M. V. S. N. Antonio Canraro.

Dopo avere illustrato esaurientemente l'opera svolta dal Regime in sette anni di Governo, l'oratore invitò gli elettori a votare compatti la lista di Benito Mussolini.

La riunione svoltasi tra l'entusiasmo si è chiusa con alalà al Duce al Re.

## Stasera i negozi si chiuderanno alle 18.15

Il Segretario Provinciale della Federazione Fascista dei Commercianti, ragioniere Mantrin, comunica:

*Per dare modo ai commercianti ed ai loro dipendenti di assistere alla cerimonia celebrativa del decennale dei Fasci di Combattimento, che si svolgerà in Piazza Vittorio Emanuele, questa sera alle diciotto e trenta, la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti invita i propri organizzati a chiudere i negozi alle ore diciotto e quindici e a recarsi subito presso la sede, Piazza del Duomo, uno, ove avrà luogo l'adunata per recarsi alla cerimonia.*

*Nessuno deve mancare.*

*I negozi di generi alimentari potranno riaprirsi alle diciannove.*

*Tutti i commercianti sono inoltre invitati ad intervenire alla conferenza elettorale che sarà tenuta dall'on. avvocato Piero Pisenti, al Teatro Puccini, alle ore ventuno.*

## Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Venerdì 22 marzo 1929

| | ore 8 | ore 14 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 757.08 | 755.67 | 755.75 |
| Pressione al mare | 768.38 | 767.23 | 766.65 |
| Temperatura | 6.8 | 16.0 | 11.0 |
| Umidità (0-100) | 69 | 42 | 74 |
| Vento Direzione | N | SW | SW |
| Vento Forza | deb. | deb. | deb. |
| Nebulosità (0-10) | 0 | 8 | 10 |
| Stato del tempo | bello | inc. | inc. |

*Nelle ultime 24 ore:*

Temperatura massima: 17,4

Temperatura minima: 4,1

Acqua caduta: mm. 0,0

*Previsioni per le prossime 24 ore:*

Venti deboli da Nord e da Est; cielo nuvoloso; temperatura normale.

## Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 22. — Area di bassa pressione sull'Europa settentrionale estesa alle regioni centrali con saccatura sull'Adriatico, altra area di bassa pressione sul mare di Levante. Area di alta pressione sul Mar Nero.

Probabilità: I venti spireranno con prevalenza moderati intorno nord. La pressione quasi uniforme sul bacino mediterraneo porta tempo alquanto instabile. Ancora annuvolamenti intermittenti senza precipitazioni sull'Italia. Temperature quasi invariata. Mare mosso.



## L'entusiastico consenso dei soci dell'Operaia Generale di M. S. ed I.

Ieri sera alle 20.30 nella sala delle pubbliche adunanze, in seguito ad invito del Presidente della Società Operaia Generale di M. S. ed Istruzione, signor Chiesa, si è tenuta una adunanza di soci del massimo sodalizio operaio cittadino, per prendere gli opportuni accordi circa il Plebiscito nazionale di domani.

Alla riunione diede maggior importanza l'intervento del Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco accompagnato dal suo segretario di Gabinetto capitano Bonanni. Fra i numerosi soci intervenuti notavasi il cav. Giuseppe Conti, venerando Presidente della Società Veterani e Reduci, il cav. G. B. De Pauli Presidente della Mutua Agenti ed altri rappresentanti di sodalizi operai della città.

Il Presidente signor Chiesa ha fatto una chiara esposizione dell'opera svolta dal Regime fascista e dal suo Capo Benito Mussolini per la resurrezione d'Italia. Il Podestà ha fatto poi un quadro delle condizioni tristissime in cui versava l'Italia prima della Marcia su Roma e il camerata Zucchini ha trattato il problema sindacale mettendo in particolare rilievo quanto il Regime ha attuato a favore delle classi lavoratrici con la Carta del Lavoro e con tutte le altre provvidenze sociali che nessun Governo precedente aveva saputo applicare.

Tutti gli oratori sono stati calorosamente applauditi e l'adunanza si è sciolta col più entusiastico proposito di attestare al Duce non solo la devozione degli operai, ma anche la ferrea volontà che Egli esplichi la sua provvidenziale e geniale attività fino a che l'Italia sia assurta ai più alti fastigi.

## Per la genuinità dell'olio e del latte

L'Ufficio di Polizia municipale comunica:

Da prelevamenti fatti da questi vigili sanitari nei mesi di febbraio e marzo presso diversi negozianti e lattivendole, dalla Stazione Chimico-Agraria Sperimentale di Udine si ebbero i seguenti esiti:

Negozianti: Zani Luigi, via Rialto N. 5; Fratelli Ciani, via Paolo Sarpi N. 20; Romanelli Umberto, via Pellicerie N. 1 — olio d'oliva genuino.

Lattivendole: Cigalotto Regina, Udine (Laipacco); Nadalutti Anna, Udine (Laipacco); Marioni Cesarina, Udine (Laipacco) — Corazza Santa, Campoformido (Basaldella); Pittoritto Bianca, Pozzuolo del Friuli (Terenzano); Galluzzo Maria, Pozzuolo del Friuli (Terenzano) — Morandini Guerrino, Mortegliano (Chiasiellis); Piva Terenzia, Pozzuolo del Friuli (Terenzano); Drigani Lucilla, Pozzuolo del Friuli (Terenzano); De Sabbata Rosa, Pasian di Prato; De Vit Gisella, Udine (Cormor Alto); Di Tommaso Attilio, Udine, via della Faula; Ambrosini Antonio, Pasian di Prato (Passons) — latte genuino.

Modotti Regina, Udine (Laipacco) — latte leggermente scremato.

Tosolini Maria, Pasian di Prato; Dell'Oste Elena, Pasian di Prato; Marchiol Angelo, Udine (Laipacco) — latte scremato.

Zampa Virginia, Pradamano; Cecotti Adele, Pasian di Prato — latte scremato ed annacquato.

## Interessante Caccia a cavallo indetta dal Reggimento "Monferrato"

Sportivamente interessante è riuscita martedì, 19 marzo, la ripresa della stagione di cacce a cavallo, indetta dal reggimento Monferrato, dopo la lunga sospensione dovuta alle avversità del tempo.

Erano presenti all'appuntamento di Cerneglons: un gruppo di ufficiali dei reggimenti di arma a cavallo del Friuli e di gentlemens, tra cui l'immancabile N. U. Camillo Gaspari tutti gli ufficiali del Monferrato, con alla testa il colonnello Guillet.

La caccia, durata un'ora e trenta minuti circa, si è svolta in primo tempo, nella brughiera del Torre, indi a cavallo dei torrenti Malina e Grivò e infine sui piani di Ronchis, Siacco e Salt. Il «kill» è avvenuto precisamente nei pressi di Salt, per merito del capitano Telesio.

Nel complesso: terreno eccellente, galoppi lunghi e sostenuti; diversi passaggi di strada; molte spallette, moltissimi fossi.

Fungevano: da master il ten. colonnello Pelligra, da volpe il ten. Sorica.

Al termine della caccia, nelle sale del loro circolo, gli ufficiali del Monferrato offrivano un tè; al quale, oltre ai cavalieri che avevano seguito la caccia, intervennero numerosi invitati: il conte e la contessa de Brandis, la co. Florio, il co. e la contessa Alessandro del Torso, la contessa Elisa de Puppi, la signora Muzzatti Canciani, il signor Someda e signora, la signora Muratti Florio, le signorine Concina, de Puppi, il comm. Fabris, il co. Florio, il signor Perusini, il conte Colloredo, il signor Broili, il dott. Nimis ed altri.

## Attestato Ministeriale di pubblica benemerenza

Il Podestà, on. co. gr. uff. Gino di Caporiacco ha consegnato ieri al signor Ugo Ronchi, agente di commercio, il Diploma di Benemerenza concessogli dal Ministero degli Interni per l'atto coraggioso da lui compiuto il giorno 5 novembre 1927, fermando un cavallo che si era dato alla fuga in una via molto frequentata della nostra città. Il co. di Caporiacco si è congratulato vivamente col valoroso concittadino, tanto più che il signor Ronchi ebbe a meritarsi anche nel 1921 un encomio dell'Amministrazione comunale per avere in analoghe circostanze dimostrato coraggio e spirito altruistico.



## Gita d'istruzione

La terza classe del nostro Liceo Classico, accompagnata dal Preside cav. Catterina, e dai professori, visitò ieri a scopo d'istruzione la parte più importante dell'impianto idro-elettrico Piave-Santa Croce della Società Adriatica di Elettricità di Venezia.

Gli studenti, guidati dall'ingegnere della Società, signor Andrea Prosdocimi, incominciarono a visitare a Bastia, a nord del lago di S. Croce l'ultimo tratto del canale che, della lunghezza complessiva di circa 10 chilometri trasporta l'acqua del Piave al lago di Santa Croce, il quale notevolmente ampliato può così raggiungere una capacità utile di oltre 120 milioni di metri cubi. Passati poi alla punta meridionale del lago, sostarono presso il pozzo piezometrico all'inizio della galleria di derivazione di Fadalto, dove l'ingegnere parlò loro dei lavori che occorsero per abbattere l'ultimo diaframma per mezzo di una grossa mina di 35 quintali di gelatina, la cui accensione per via elettrica fu effettuata da S. E. Mussolini il 2 giugno 1923.

Dopo il pranzo offerto a Fadalto con cortese ospitalità dalla Società elettrica furono visitate le centrali di Fadalto delle quali, specialmente la più recente destò negli studenti vivo interesse e grande ammirazione con la sua vastità, con i suoi cinque gruppi turbina-alternatore da 22 mila HP di aspetto veramente imponente con i suoi pesantissimi trasformatori ad olio, capaci di elevare la tensione da 6000 a 60.000 e a 130.000 Volta, con le tubazioni del diametro di metri 2.60, e infine con il modernissimo impianto di apparecchi registratori di ogni specie e di vari usi, che agiscono automaticamente.

Le spiegazioni tecniche, fornite con grande competenza e gentilezza dall'ing. Prosdocimi, furono seguite con attenzione e interesse dagli alunni e dalle alunne che fecero ritorno a Udine contenti d'aver visitato uno dei più grandi impianti idroelettrici d'Italia, coronando in tal modo lo studio dell'elettrologia compiuto in questi ultimi mesi.

## Appartamenti e locali sfitti

Diamo l'elenco degli appartamenti e locali sfitti denunciati durante la prima quindicina di marzo 1929:

Proprietario: Eredi fu Romano Dorta, Viale Stazione 27, vani 7, affitto mensile richiesto L. 300 — Vendramini Raimondo, via Aquileia 50, vani 7, lire 250 — Grassi Libero, via de Rubeis N. 15, vani 7, L. 240 — Nonino Umberto, via Ronchi 84, vani 4, L. 100 — Cudugnello ing. Enrico, via Grazzano 64, vani 7, L. 135 — Bertoldi Pancera Sabina, via del Monte 4, vani 4, L. 200 — Pordenone Noemi, via Portanuova 17, vani 5, L. 200 — Vernaci rag. Rinaldo, via Gemona 58, vani 1, L. 240 (uso negozio) — Agosto Angelo, via Polveriera 10, vani 6, L. 300 — Marinatto Giovanni, via Villalta 76, vani 1, L. 80.

## Associazione generale fascista Pubblico Impiego

Nella sala delle adunanze dell'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti collo intervento del Segretario nazionale rag. Antonio Villanova, si è riunita l'assemblea generale dei dipendenti dagli Enti Pubblici della città. Erano presenti oltre 400 iscritti.

Intervenne anche il cav. Bassani in rappresentanza di S. E. il Prefetto della Provincia e dei funzionari dipendenti dal Ministero degli Interni.

Dopo il saluto portatogli dal Segretario provinciale signor Paolo Olivieri a nome dell'assemblea, il rag. Villanova, espose tutta l'attività svolta dall'Associazione del Pubblico Impiego dalla sua costituzione ad oggi, i risultati ottenuti a beneficio degli organizzati e dimostrò l'alta considerazione in cui l'Associazione è tenuta dalle superiori Gerarchie e dal Governo.

Il chiaro ed interessante discorso seguito con la massima attenzione, è stato salutato alla fine da unanimi e calorosi applausi.

## Istituzione della Stazione equina

All'uopo di dare incremento all'allevamento equino locale, il Podestà di Udine, molto opportunamente, ha preso accordi con la Direzione del Deposito governativo cavalli stalloni di Ferrara, per la istituzione in Udine di una stazione equina. In seguito a tali accordi, sono giunti dal Deposito di Ferrara, due bellissimi cavalli riproduttori; un soggetto da tiro pesante rapido, di razza Percheron, perfetto nella maestosità delle sue forme; ed uno stallone della pregiata razza di Lippiza, dalle linee armoniche e corrette.

Entrambi gli stalloni sono stati collocati nelle scuderie del campo polisportivo Moretti dove funzionerà la stazione equina, alla quale si può accedere da Viale Venezia o via Pozzuolo. Con ciò a Udine viene ripristinato, dopo un intervallo di qualche anno, un servizio utile agli agricoltori, essendo risaputo quanto in quest'epoca vada diffondendosi l'uso del cavallo nell'adempimento dei lavori agricoli.



## Il Cinema dei Fanciulli

L'Istituto Nazionale L.U.C.E., ricorda alla cittadinanza che oggi sabato alle ore 15 precise avrà luogo al Cinema Eden, il consueto spettacolo settimanale col meraviglioso seguente programma: «Giornale Cinematografico Internazionale» interessante attualità; «Viva il Re» squisito dramma con Jackie Coogan; «Brr.. che freddo» comicissima interpretata da Harold Lloyd.

Circa due ore di divertimento educativo che nessuna famiglia dovrebbe farlo trascurare ai propri figliuoli.

# ARTE E TEATRI

## TEATRO PUCCINI
## La "Turandot"
### Iª rappresentazione: 6 aprile

Siamo lieti di poter confermare quanto era stato trapelato per indiscrezione giornalistica alcuni giorni or sono: in breve al nostro Teatro «Puccini» verrà data una esecuzione «d'eccezione» della bellissima ultima opera del compianto Maestro: Turandot.

Dire del fascino dell'opera che ha già conquistato i pubblici dei maggiori Teatri italiani e dell'Estero è superfluo; siamo sicuri che la bella notizia sarà accolta con piacere dalla città e dalla provincia che vedono risorgere le nobili tradizioni artistiche del nostro Teatro. E' stata opera non lieve del nostro benemerito Podestà coadiuvato da un Comitato di volonterosi cittadini animati dal desiderio di organizzare uno spettacolo di primo ordine quello di arrivare a superare tutte le difficoltà che si opponevano alla realizzazione del progetto; difficoltà che naturalmente erano anzitutto di indole finanziaria, atteso che si dovevano conciliare le esigenze di una esecuzione artistica degna delle migliori tradizioni con quello che può dare il nostro Teatro anche nelle sere di maggior affollamento.

Con il Concorso del Comune e della Provincia fu possibile arrivare a concretare un primo piano di assestamento per impostare il problema su solide basi; spetta ora ad Enti e ai cittadini di ogni categoria amanti del decoro e del progresso della nostra città di assecondare l'opera sin qui svolta dal nostro Podestà e dal Comitato.

Daremo ulteriormente dettagliati ragguagli nel complesso artistico cui sarà affidata la rappresentazione di «Turandot»; per ora possiamo assicurare come interpreti principali la soprano Lucia Visconti e il tenore cav. Luigi Lupato. La prima dell'opera è stata fissata per il 6 aprile.

## Le straordinarie rappresentazioni di "Moulin Rouge"

Essendo fissato per stasera al teatro «Puccini» la grande adunata fascista, la prima rappresentazione della compagnia «Moulin Rouge de Paris» è fissata senz'altro per domani, domenica, dalle ore 15 in poi, con spettacoli continuati, accompagnati da orchestra completa.

Il programma è quanto mai divertente e del massimo interesse perchè comprende numeri di varietà originalissimi ed eccezionali con messinscena sfarzosa.

### Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo o cotechino - Contorno.

Sera: Riso e verdura - Vitello arrosto - Contorno.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile